



Comune di Porto Torres

PROPOSTA di DELIBERAZIONE Giunta Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2021/1347	04/08/2021	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali Politiche sociali, servizi scolastici
Assessore: Simona Fois		

OGGETTO:

Deliberazione G.C. n. 126 del 07/07/2021 avente ad oggetto "Art. 63 D.L. 73/2021: "Indirizzi per iniziative a favore di attività rivolte a minori da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa". Modifica. Indirizzi per l'assegnazione di contributi alle famiglie.

Il sottoscritto Dr. Flavio Cuccureddu, Dirigente dell'Area Affari Generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali, su proposta dell'Assessore Simona Fois

Visti:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, e in particolare l'articolo 8;
- il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e, in particolare, l'articolo 19, comma 1, il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

problematiche generazionali, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato Fondo per le politiche della famiglia;

Presa visione della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e ssmm, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 concernenti la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia e in particolare, il comma 1252, il quale stabilisce le modalità di riparto del suddetto fondo;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute 21 maggio 2021, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, e, in particolare, l'allegato concernente "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19";

Visto l'articolo 63, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, il quale prevede, al comma 1, che "Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori."; al comma 2, che "Con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse ai Comuni, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, nonché le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati, quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento. "; al comma 3, che "Alla erogazione delle risorse ai Comuni sulla base dei criteri stabiliti con il decreto di cui al comma precedente provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, tramite ricorso ad anticipazione di tesoreria disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze, regolarizzata con l'emissione degli ordini di pagamento sui pertinenti capitoli di spesa entro la conclusione dell'esercizio 2021."; al comma 4, che "Per le finalità di cui ai commi precedenti, il fondo di cui al comma 1 è incrementato di 135 milioni di euro per l'anno 2021. Al relativo onere, pari a 135 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77.";

Visti i dati dell'Istituto nazionale di statistica relativi alla popolazione minorenni di ciascun comune relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, pubblicato in data 3 maggio 2021 sul sito web istituzionale del medesimo Istituto e relativi all'anno 2020;

Considerato che occorre, pertanto, procedere a stabilire, in attuazione del sopra citato articolo 63 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, i criteri di riparto delle risorse finanziarie aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, per l'anno 2021, che ammontano a 135 milioni di euro, nonché le modalità di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati, quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento;

Preso visione della tabella di riparto del finanziamento Centri estivi Sardegna relativamente al 90058 Porto Torres - Sassari, del Dipartimento della Famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri che assegna al Comune di Porto Torres l'importo di € 60.175,47 , finalizzati al sostegno delle famiglie mediante l'attivazione di opportunità educative rivolte ai figli da attuare dal 01/06/2021 al 31/12/2021 anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali, e dei centri con funzione educativa ricreativa destinata alle attività per minori;

Vista la precedente deliberazione Giunta Comunale n. 126 del 07/07/2021 avente ad oggetto "Art. 63 D.L. 73/2021: "Indirizzi per iniziative a favore di attività rivolte a minori da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa" con la quale sono stati dati appositi indirizzi agli uffici affinché predisponessero un avviso pubblico per l'assegnazione dell'importo di € 60.175,47 che trova copertura sul Bilancio 2021/2023, annualità 2021, capitolo 1412022 avente la specifica denominazione "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c. (Fondo per le politiche della famiglia) missione/programma 12.01;

Preso visione della determinazione dirigenziale n. 1794 del 30/07/2021 avente ad oggetto "Manifestazione d'interesse finalizzata al sostegno delle famiglie mediante l'attivazione di opportunità educative rivolte ai figli minori da attuare dal 01/6/2021 al 31/12/2021 anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinata alle attività per minori. Approvazione elenchi progetti ammessi e progetti esclusi" con la quale sono stati decretati i progetti assegnatari di finanziamento in numero di 2 e per l'importo complessivo € 40.000,00, residuando pertanto un'economia di € 20.175,47;

Vista la nota ANCI registrata al ns prot. 26575 del 13/07/2021 avente ad oggetto "Centri estivi 2021 - Chiarimenti Dipartimento Famiglia utilizzo risorse anche per rimborso famiglie", con la quale viene precisato che in riferimento al finanziamento statale ai Comuni per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa ai minori 0/17 anni (art. 63, DL n. 73/2021 in fase di conversione), con la quale, considerato il mutato quadro di contesto rispetto a quello dello scorso anno, che testimonia il consolidamento in molte realtà territoriali dell'offerta delle iniziative per i minori, nel 2021 potranno essere assecondate iniziative volte a fornire direttamente sostegno economico alle famiglie per accedere ai servizi, in quanto comunque volte ad intensificare e quindi "potenziare" i fruitori degli stessi;

Pertanto tra le finalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate nel 2021, è consentito ai Comuni elargire contributi economici, anche sotto forma di rimborso, di cui possono beneficiare direttamente le famiglie con figli minori (0/17) che frequentano le attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socio educativi territoriali e dai centri con funzione educativa e ricreativa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Ritenuto pertanto dover stabilire i seguenti indirizzi a sostegno delle attività delle famiglie come segue:

- a) il finanziamento disponibile pari a € 20.175,47 sarà completamente utilizzato proporzionalmente alle domande ricevute e agli scaglioni di reddito ISEE;
- b) le fasce di ISEE da contemplare saranno le seguenti:
 1. sino a € 14.650,00 con rimborso sino a un max del 100% proporzionalmente al numero di domande presentate - e all'importo delle pezze giustificative presentate;
 2. da € 14.651,00 a € 20.000 rimborso sino a un max del 80% proporzionalmente al numero di domande presentate - e all'importo delle pezze giustificative presentate;
 3. da € 20.001 a € 25.000 rimborso sino a un max del 60% proporzionalmente al numero di domande presentate - e all'importo delle pezze giustificative presentate;
 4. oltre € 25.001 e chi non presenta ISEE verrà considerato appartenente alla fascia più elevata e potrà ottenere un rimborso sino a un max del 40% proporzionalmente al numero di domande presentate - e all'importo delle pezze giustificative presentate;
- c) le eventuali economie delle varie fasce saranno ulteriormente ripartite fra gli utenti con l'obiettivo di raggiungere il limite massimo di contribuzione previsto dall'avviso;
- d) i richiedenti/beneficiari non dovranno aver ricevuto alcun altro contributo per la medesima motivazione o eventualmente potranno presentare pezze giustificative accompagnate alla relativa domanda per la differenza non ristorata;

Considerato che:

- il Comune dovrà trasmettere entro il 31/03/2022 copia degli atti attestanti l'utilizzo delle somme, corredati da relazioni, impegni di spesa, attività sostenute ed effettivamente svolte;
- gli importi non spesi al 31/12/2021 dovranno essere restituiti al Ministero entro il 31/03/2022;
- l'utilizzo delle somme in maniera non corretta rispetto alle finalità di cui alla normativa sopra citata, anche a seguito dell'esito del monitoraggio da parte del Dipartimento delle Politiche per la Famiglia dovrà essere restituito tramite versamento sul conto corrente infruttifero creato appositamente dal Dipartimento per la Famiglia.

Ritenuto dover dare appositi indirizzi al Dirigente dell'ufficio competente affinché predisponga un avviso pubblico per l'assegnazione degli importi sintonicamente a quanto sopra illustrato;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs 18.08.2000, n° 267;

PROPONE DI D E L I B E R A R E

- a) di riportare nel dispositivo quanto illustrato in premessa;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- b) di sostenere le famiglie mediante contributi economici sotto forma di rimborso come segue:
1. il finanziamento disponibile pari a € 20.175,47 sarà completamente utilizzato proporzionalmente alle domande ricevute e agli scaglioni di reddito ISEE;
 2. le fasce di ISEE da contemplare saranno le seguenti:
 3. sino a € 14.650,00 con rimborso sino a un max del 100% proporzionalmente al numero di domande presentate - e all'importo delle pezze giustificative presentate;
 4. da € 14.651,00 a € 20.000 rimborso sino a un max del 80% proporzionalmente al numero di domande presentate - e all'importo delle pezze giustificative presentate;
 5. da € 20.001 a € 25.000 rimborso sino a un max del 60% proporzionalmente al numero di domande presentate - e all'importo delle pezze giustificative presentate;
 6. oltre € 25.001 e chi non presenta ISEE verrà considerato appartenente alla fascia più elevata e potrà ottenere un rimborso sino a un max del 40% proporzionalmente al numero di domande presentate - e all'importo delle pezze giustificative presentate;
 7. le eventuali economie delle varie fasce saranno ulteriormente ripartite fra gli utenti con l'obiettivo di raggiungere il limite massimo di contribuzione previsto dall'avviso;
 8. i richiedenti/beneficiari non dovranno aver ricevuto alcun altro contributo per la medesima motivazione o eventualmente potranno presentare pezze giustificative accompagnate alla relativa domanda valutabili per la differenza;
- c) di dare indirizzi al Dirigente dell'ufficio competente affinché predisponga un avviso pubblico per l'assegnazione degli importi sintonicamente a quanto sopra illustrato per l'importo di € 20.175,47;
- d) di demandare al Dirigente dell'Area Affari Generali, Personale, Contratti, Sport, Cultura, Turismo, Politiche Sociali del Comune di Porto Torres, per quanto di sua competenza, ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico degli Enti Locali numero 267 del 18 agosto 2000 e del Vigente Statuto del Comune di Porto Torres, lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari, inerenti e conseguenti, per la materiale attivazione degli obiettivi dell'amministrazione comunale.

Il Dirigente
Dottor Flavio Cuccureddu

Documenti di cui si compone la proposta in oggetto:

Titolo
nota ANCI

Impronta
9DF17DB084033E5C78783922E014565CE76C1A1052F170D88D62D

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

692CB44D27C